

# **COMUNE DI PIEVE TORINA**

Provincia di Macerata

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2013**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## QUADRO NORMATIVO

L'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 ad oggetto: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) prevede espressamente che:

### **Art. 4** *Relazione di fine mandato provinciale e comunale*

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.
2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.
3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.
- 3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
  - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
  - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
  - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
  - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
  - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
  - f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.
5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4. <sup>(11)</sup>
6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente

La presente relazione viene redatta secondo schema allegato C) della Circolare del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 04.02.2013.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2013

1491

### 1.2 Organi politici

A seguito di elezioni amministrative svoltesi il 6 e 7 maggio 2012, è stato proclamato Sindaco il sig. *LUIGI GENTILUCCI*. Il Consiglio e la Giunta comunale risultavano così composti:

#### GIUNTA:

Sindaco: *LUIGI GENTILUCCI*

Assessori: *PETIA PETROFF JALAMOFF - GIANCARLO CIUFFETTI*

#### CONSIGLIO COMUNALE:

COGNOME E NOME	CARICA
<i>LUIGI GENTILUCCI</i>	SINDACO
<i>PETIA PETROFF JALAMOFF</i>	VICE SINDACO
<i>GIANCARLO CIUFFETTI</i>	ASSESSORE
<i>LAPUCCI MANUELE</i>	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
<i>MARCHETTI ALESSANDRA</i>	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
<i>BURATTI LUCA</i>	CONSIGLIERE DI MINORANZA
<i>MICONI MANUELA</i>	CONSIGLIERE DI MINORANZA

Nell'anno 2013, a seguito del decesso del Sindaco *LUIGI GENTILUCCI*, in data 27 maggio 2013, le funzioni del Sindaco venivano assunte dal Vice Sindaco *PETIA PETROFF JALAMOFF*, e con atto di C.C. n. 16 dell'08 giugno 2013 veniva surrogato dal Consigliere *DIPAULO GIANCARLO* il seggio vacante del Consiglio. Contestualmente, con l'atto n. 17 dell'8 giugno 2013, veniva nominato assessore Esterno il Sig. *ALESSANDRO GENTILUCCI*. Attualmente la Giunta e il Consiglio sono così composti:

#### GIUNTA:

Vice sindaco f.f.: *PETIA PETROFF JALAMOFF*

Assessore: *GIANCARLO CIUFFETTI*  
Assessore esterno: *ALESSANDRO GENTILUCCI*

**CONSIGLIO COMUNALE:**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>
<i>PETIA PETROFF JALAMOFF</i>	VICE SINDACO F.F.
<i>GIANCARLO CIUFFETTI</i>	ASSESSORE
<i>GIANCARLO DIPAOLO</i>	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
<i>LAPUCCI MANUELE</i>	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
<i>MARCHETTI ALESSANDRA</i>	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
<i>BURATTI LUCA</i>	CONSIGLIERE DI MINORANZA
<i>MICONI MANUELA</i>	CONSIGLIERE DI MINORANZA

**1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: NON PRESENTE

Segretario: *PASQUALE ERCOLI* ( Servizio a scavalco ).

Numero dirigenti: NON PRESENTI

Numero settori: 3

AREA AMMINISTRATIVA E DI VIGILANZA - 1^ SETTORE  
Responsabile: *PETIA PETROFF JALAMOFF*

AREA CONTABILE - 2^ SETTORE

Responsabile: AGOSTINO CAVASASSI

Responsabile del Procedimento: SABRINA SERAFINI

AREA TECNICA - 3^ SETTORE

Responsabile: ANNA RITA LUCCIO

Istruttore Tecnico: STEFANO AZZOLINI

Numero totale personale dipendente: 7

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:**

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

REGOLARE

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

REGOLARE, NON IN DISSESTO

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

- 1 U.O. Incremento esponenziale delle normative ed adempimenti , insufficienza del personale.
- 2 U.O. Difficoltà con i contribuenti per l'applicazione di nuove e sempre maggiori imposte.
- 3 U.O. Continue e repentine modifiche legislative, maggiori adempimenti a carico dell'ente pubblico.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

ANNO 2012= N.2 PARAMETRI NEGATIVI E N. 8 PARAMETRI POSITIVI

ANNO 2013= N.2 PARAMETRO NEGATIVO N. 8 PARAMETRI POSITIVI

•  
•

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel corso di questo breve periodo, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a modificare ed adottare i seguenti regolamenti per consentire un più agevole adeguamento alle mutevoli norme di legge ed alle altrettante mutevoli esigenze della vita moderna.

#### Sono stati approvati i seguenti regolamenti:

Deliberazione di C.C. 33 del 28.06.2012 - Approvazione regolamento comunale per i lavori, i servizi e forniture in economia;  
Deliberazione di C.C. 41 del 27.09.2012 - Esame ed approvazione regolamento IMU;  
Deliberazione di C.C. 2 del 31.01.2013 - Esame ed approvazione regolamento sistema controlli interni - Legge 7/12/2012 n. 2 e 3;  
Deliberazione di C.C. 10 del 29.04.2013 - Approvazione regolamento per il servizio di "affido familiare" - "appoggio familiare" - "fondo di solidarietà";  
Deliberazione di C.C. 35 del 29.11.2013 - Approvazione regolamento per la monetizzazione delle aree a verde pubblico (art.51, comma 6 del R.E.C.)

#### Sono stati modificati i seguenti regolamenti:

Deliberazione di C.C. 19 del 19.05.2012 - Modifica regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;  
Deliberazione di C.C. 31 del 29.11.2013 - Modifica all'art.16 del regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti.

### 2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU				2012	2013
Aliquota abitazione principale				4,000	4,000
Detrazione abitazione principale				200,00	200,00
Altri immobili				10,600	10,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF				2012	2013
Aliquota massima				8,000	8,000
Fascia esenzione				8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote				SI	SI

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti				2012	2013
Tipologia di prelievo				TARSU	TARSU
Tasso di copertura				86,480	96,110
Costo del servizio procapite				108,00	134,45

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'Organismo più importante per il controllo interno all'Amministrazione è il Revisore Unico dei Conti che è la Rag. Luana Mancinelli.

Il Revisore Unico dei Conti ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art.239 del D.Lgs. n.267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa del personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Revisore ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativi-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio Comunale.



I controlli interni sono stati effettuati, di norma, dai Responsabili dei Servizi. Sulle proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai Responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

I controlli contabili sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000. A far data dal 11.10.2012 (data di entrata in vigore del D.L. 174/2012, poi convertito, con modificazioni, in Legge 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente. Il Responsabile del Servizio Finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei Responsabili dei Servizi comportanti impegno contabile di spesa, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

### **Controllo degli equilibri finanziari:**

Controlli sono stati eseguiti con la deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottata entro il 30 settembre dell'anno 2012, come prescritto dall'art.193 del D.Lgs. 267/2000. Nell'anno 2013 il Consiglio Comunale non ha provveduto in merito, in quanto il bilancio di Previsione è stato approvato a novembre.

#### **3.1.1 - Controllo di gestione:**

*(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)*

##### • Personale:

*(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)*

Incremento esponenziale delle normative ed adempimenti, insufficienza del personale.

##### • Lavori pubblici:

Nel 2013, trovano applicazione i progetti relativi agli interventi G.A.L. che di seguito si elencano:

- Riqualficazione nucleo storico frazione Appennino € 165.212,35
- Interventi volti al riuso dei centri storici- pavimentazione in pietra via roma € 166.176,02

- Intervento di realizzazione area di sosta camper in zona Sant'Agostino € 47.000,00
- Restauro mulino di Fiume, museo della Nostra Terra € 52.750,00.

• Gestione del territorio:

Nel periodo in esame sono state rilasciate autorizzazioni e permessi di costruire per n. 16 pratiche edilizie mentre le DIA (denuncia inizio attività), SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) e Comunicazioni di Attività Libera presentate ammontano a circa 45 pratiche edilizie. Le pratiche sono ripartite circa equamente nel periodo preso in esame.

• Istruzione pubblica:

*(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)*  
Garantite tutte le adesioni alla mensa scolastica riferito alla sola scuola materna; garantite tutte le adesioni al servizio trasporto scolastico.

• Ciclo dei rifiuti:

Particolare importanza ed attenzione è stata riservata alla problematica del ciclo dei rifiuti. Si è giunti all'attivazione della raccolta differenziata porta a porta, su tutto il territorio del capoluogo, per carta, plastica e alluminio e indifferenziato, ad esclusione delle frazioni dove sono presenti punti di raccolta per lo smaltimento di plastica, vetro, umido, indifferenziata, carta. Sul territorio del capoluogo sono presenti punti di raccolta per umido, vetro e olio esausto vegetale.

• Sociale:

A favore degli anziani sono stati attivati diversi servizi tramite delega alla Comunità Montana Ambito 5 di Camerino, di cui l'Ente fa parte. Si è continuato a organizzare il servizio vacanze anziani e il pranzo della Terza Età.

• Turismo:

Particolare importanza per il turismo è la presenza nel territorio comunale del Museo della Nostra Terra e del Mulino ad acqua di Fiume. La programmazione delle manifestazioni è affidata alla locale Pro Loco.

**3.1.2 Controllo strategico:**

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

**3.1.3 Valutazione delle performance:**

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Nel corso del biennio non sono state fatte valutazioni della performance nè ai Responsabili, nè ai dipendenti.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)				2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI				1.830.499,91	1.872.565,69	2,29 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE				692.268,69	736.120,66	6,33 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				1.102.870,86	2.210.227,49	100,40 %
TOTALE				3.625.639,46	4.818.913,84	32,91 %

SPESE (IN EURO)				2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				1.634.342,17	1.632.879,81	-0,08 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE				692.216,46	776.329,61	12,15 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				1.292.547,61	2.407.841,67	86,28 %
TOTALE				3.619.106,24	4.817.051,09	33,10 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)				2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI				235.300,79	146.263,17	-37,83 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI				235.300,79	146.263,17	-37,83 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
				2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate				1.830.499,91	1.872.565,69
Spese titolo I				1.634.342,17	1.632.879,81
Rimborso prestiti parte del titolo III				1.292.547,61	2.407.841,67
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>				<b>-1.096.389,87</b>	<b>-2.168.155,79</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
				2012	2013
Entrate titolo IV				692.268,69	736.120,66
Entrate titolo V **					
<b>Totale titolo (IV+V)</b>				<b>692.268,69</b>	<b>736.120,66</b>
Spese titolo II				692.216,46	776.329,61
<b>Differenza di parte capitale</b>				<b>52,23</b>	<b>-40.208,95</b>
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>				<b>52,23</b>	<b>-40.208,95</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

					2012	2013
Riscossioni	(+)				3.150.676,20	3.883.882,60
Pagamenti	(-)				3.215.555,86	3.328.014,30
Differenza	(=)				-64.879,66	555.868,30
Residui attivi	(+)				710.264,05	1.081.294,41
Residui passivi	(-)				638.851,17	1.635.299,96
Differenza	(=)				71.412,88	-554.005,55
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)				6.533,22	1.862,75

Risultato di amministrazione, di cui:					2012	2013
Vincolato						
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato					6.533,22	1.775,13
<b>Totale</b>					6.533,22	1.775,13

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:				2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre					
Totale residui attivi finali				1.951.729,11	2.387.533,66
Totale residui passivi finali				1.944.758,35	2.378.700,15
<b>Risultato di amministrazione</b>				6.970,76	8.833,51
Utilizzo anticipazione di cassa				SI	SI

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:				2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>					

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	8.871,90	18.414,73	66.315,47	294.435,66	388.037,76
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		23.680,00	33.318,24	169.134,22	226.132,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.568,62	33.388,63	42.550,66	236.660,99	332.168,90
<b>Totale</b>	<b>28.440,52</b>	<b>75.483,36</b>	<b>142.184,37</b>	<b>700.230,87</b>	<b>946.339,12</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	905.619,49				905.619,49
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	15.871,13	62.523,06			78.394,19
<b>Totale</b>	<b>949.931,14</b>	<b>138.006,42</b>	<b>142.184,37</b>	<b>700.230,87</b>	<b>1.930.352,80</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	5.705,43	281,00	3.135,70	10.033,18	19.155,31
<b>Totale generale</b>	<b>955.636,57</b>	<b>138.287,42</b>	<b>145.320,07</b>	<b>710.264,05</b>	<b>1.949.508,11</b>

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	64.497,24	79.893,93	219.015,62	533.235,17	896.641,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	585.683,10	252.452,84	85.782,57	64.045,43	987.963,94
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				16.983,69	16.983,69
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	10.536,37	1.686,02	6.359,49	24.586,88	43.168,76
<b>Totale generale</b>	<b>660.716,71</b>	<b>334.032,79</b>	<b>311.157,68</b>	<b>638.851,17</b>	<b>1.944.758,35</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

				2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	%	%	%	35,11 %	27,74 %

## 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

20..	20..	20..	2012	2013
			NS	S

### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno.

### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

				2012	2013
Residuo debito finale				5.599.555,60	5.401.941,42
Popolazione residente				1500	1491
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente				3.733,03	3.623,03

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

				2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	%	%	%	5,505 %	5,569 %



7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.660.141,27
Immobilizzazioni materiali	20.614.076,28		
Immobilizzazioni finanziarie	181.569,45		
Rimanenze			
Crediti	3.200.484,37		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	13.592.266,01
Disponibilità liquide		Debiti	6.743.722,82
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>23.996.130,10</b>	<b>TOTALE</b>	<b>23.996.130,10</b>

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.997.763,44
Immobilizzazioni materiali	21.459.773,06		
Immobilizzazioni finanziarie	181.569,45		
Rimanenze			
Crediti	1.975.375,11		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	14.223.457,11
Disponibilità liquide		Debiti	6.395.497,07
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>23.616.717,62</b>	<b>TOTALE</b>	<b>23.616.717,62</b>

### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		24.070,23
	<b>TOTALE</b>	<b>24.070,23</b>

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Nel 2012, con Deliberazione di C.C. n. 26 del 28.06.2012, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio art.194 del T.U.E.L. 267/2000 per € 24.070,23, finanziati con i residui passivi del bilancio 2012.

### 8 Spesa per il personale

#### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

				2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)				485.187,01	485.187,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006				432.906,98	368.881,19
Rispetto del limite				SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	26,48 %	22,59 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

#### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

				2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti				291,47	253,58

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

				2012	2013
Abitanti / Dipendenti				167	186

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Si**

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:**

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

				2012	2013
Fondo risorse decentrate				25.688,91	25.436,25

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

*In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 166, della legge n. 266/2005, l'organo di revisione economico-finanziaria ha regolarmente trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Marche di Ancona i questionari inerenti il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione. Le risultanze del controllo e gli eventuali rilievi sono stati avanzati dalla Corte e questa amministrazione ed il Revisore hanno regolarmente inoltrato chiarimenti. Non sono state mai riscontrate gravi irregolarità.*

#### - Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

*Non sono stati fatti rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore dei Conti.*

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Nel periodo di svolgimento del breve mandato amministrativo le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune hanno subito costanti modifiche che hanno prodotto sostanziali riduzioni dei trasferimenti statali e, quindi delle risorse di bilancio disponibili. In questa difficile situazione l'Amministrazione ha comunque adottato provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle risorse ed ha garantito, con un'attenta e programmata politica di spesa e senza aumenti della pressione fiscale locale. Buoni i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati.

I servizi di cui l'Ente ha fornito i costi per la determinazione dei "costi standard" sono i seguenti:

- 1) *Polizia Locale;*
- 2) *Gestione entrate tributarie e fiscali; Ufficio Tecnico; Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Statistico; Altri servizi generali;*
- 3) *Scuola Materna, Elementare e Media; Assistenza Scolastica, Trasporto, Refezione e altri servizi;*
- 4) *Settore Sociale;*
- 5) *Viabilità, Trasporti locali;*
- 6) *Urbanistica e gestione del Territorio, Smaltimento Rifiuti, Parchi e tutela ambientale.*

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?**

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.  
 Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	2			17.444,00	100,000	10.279,00	51,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

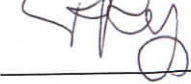
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI PIEVE TORINA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data .....  
li 21/02/2014

**Il Vice sindaco f.f.**

*Petia Petroff Jalamoff*



### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.  
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.  
li 21/02/2014

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

*Luana Mancinelli*



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti